

AT WWW.AUTOTECNICA.ORG



## PROGETTARE LE COMPETENZE EMERGENTI DELL'AUTOMOTIVE IL PROGETTO EUROPEO **DRIVES**

Il progresso tecnologico e la globalizzazione, con tutte le loro implicazioni, stanno rivoluzionando anno dopo anno l'economia, i modelli di business e le tendenze dell'industria. La trasformazione offre importanti opportunità di innovazione, crescita e lavoro, ma richiede anche figure professionali dotate di nuove competenze e in grado di guidare e spingere il cambiamento.

Al fine di fornire delle soluzioni specifiche settore per settore, la Commissione europea, nell'ambito della New Skills Agenda for Europe – un piano quinquennale per aiutare aziende e operatori ad acquisire maggiori e più efficaci competenze, da impiegare per il rafforzamento della competitività sostenibile prevista dal Green Deal europeo, assicurare equità sociale nell'accesso alla formazione e al lifelong learning a tutti i

livelli, e rendere il sistema resiliente alle crisi, memore della lezione della pandemia da Covid-19 – ha lanciato il progetto Blueprint for Sectorial Cooperation on Skills. Il progetto mira a incentivare la collaborazione tra stakeholders chiave (aziende, sindacati, istituzioni, agenzie formative, mondo della ricerca) nei singoli settori economici. Parallelamente, incoraggia gli investimenti e il ricorso ragionato alle opportunità di finanziamento a livello nazionale ed europeo. Tutto questo con l'obiettivo finale di sviluppare azioni concrete che possano soddisfare le esigenze, a breve e medio termine, in termini di know-how e nuove competenze. Nel settore automotive, a gennaio 2018 è stato avviato il progetto europeo DRIVES (Development and Research on Innovative Vocational Education Skills), finanziato dalla Commissione europea e dedica-

12





to all'individuazione delle competenze emergenti nel comparto. Servizi all'Industria Italiana e Sistemi Formativi Confindustria, in stretta collaborazione con ANFIA, sono partner del Progetto. DRIVES si sviluppa su un arco temporale di 4 anni e prevede la partecipazione di 24 partner provenienti da 11 Paesi europei ed afferenti al mondo dell'industria, degli istituti di formazione, delle autorità pubbliche e degli altri stakeholder rilevanti per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'automotive. L'obiettivo generale di DRIVES è colmare il gap tra le competenze richieste dal mercato e l'offerta formativa esistente nel settore automotive.

DRIVES mira a raggiungere una serie di risultati concreti, che dovranno essere la base per colmare il gap di competenze nel settore automotive:

- Creazione profili: definizione di profili occupazionali e creazione di una Roadmap strategica per le competenze dell'automotive
- Riconoscimento di titoli: creazione di un Open Automotive Skills and Quality Framework, una cornice generale per armonizzare e integrare ulteriormente il sistema di riconoscimento e trasferibilità dei titoli
- Implementazione: creazione di certificati europei
- Apprendistato: creazione di un Marketplace e promozione dell'apprendistato
- Valutazione: raccomandazioni sugli standard comuni europei nella descrizione dei profili occupazionali nel settore automotive

La prima fase del progetto è stata dedicata alla raccolta di informazioni e all'analisi dei trend chiave lungo l'intera catena del valore dell'automotive; alla definizione delle esigenze del settore, nel prossimo futuro, in termini di skills e ruoli professionali richiesti; all'analisi dell'offerta già disponibile in ambito training e riqualificazione; all'identificazione dei gap di competenze richieste dal settore nell'attuale fase di trasformazione e delle relative lacune formative.

Una seconda fase è stata dedicata al mutuo riconoscimento delle competenze e dei ruoli professionali richiesti tra i diversi Paesi UE, arrivando a condividere un quadro comune, per poi stabilire l'invio periodico di raccomandazioni di policy che riflettano i bisogni della filiera

automotive in materia alla Commissione europea. Infine, la fase da poco iniziata di creazione dell'offerta formativa per le competenze e i ruoli richiesti, che prevede l'avvio di 1.100 iniziative formative pilota presso la rete di agenzie formative dell'UE e la redazione di linee guida per indirizzarle coerentemente con i bisogni dell'industria automotive. Il coordinamento del progetto è affidato alla Technical University Ostrava (TUO), Repubblica Ceca. Lo Steering Board comprende, tra i vari soggetti, anche ACEA, l'Associazione europea dei Costruttori automotive, European Commission - DG GROW, CLEPA, l'Associazione europea della componentistica automotive e altre associazioni nazionali ed europee.

Lo scorso 10 novembre, con l'annuncio del Pact for Skills, componente chiave della New Skills Agenda for Europe, è avvenuto un passo importante. Il Pact for Skills, infatti, avvia una partnership su larga scala tra gli ecosistemi industriali strategici più colpiti dall'attuale crisi e indica le aree prioritarie, nell'ambito dell'agenda per la transizione green e digitale, lavorando sulle quali è possibile raggiungere ambizioni obiettivi in linea con le direttive europee in materia. Gli ecosistemi industriali in cui è stato avviato il Pact for Skills sono: automotive, microelettronica, industria aerospaziale e della difesa.

(<https://www.project-drives.eu/en/home> - [www.anfia.it/it/](http://www.anfia.it/it/))

13 |

